

NUM. DOC. 103/2006

CITTA' DI TORINO
Provvedimento del Consiglio Circostrizionale
N. 10 – “MIRAFIORI SUD”
Estratto del verbale della seduta del 05 Dicembre 2006

Convocato il Consiglio di Circostrizione n. 10 in seduta ordinaria.

Sono presenti nell'aula Consiliare del Centro Civico “R. Davico”, in Strada Comunale di Mirafiori n. 7 oltre al Presidente TROMBOTTO i Consiglieri:

ACQUAVIVA ALBANO BARROCU BUFALO CAMARDA CARPINELLI CERA CONTI
DE DATO DEIANA FRANCHI INFELISE LAINO LA NOTTE MANCUSO MINNITI
MINUTELLO MOSSO NUCERA PANZERA RASTELLI SCIASCIA SPINELLI TUMOLO.

In totale con il Presidente n. 25

Risultano assenti i Consiglieri: -----

Con l'assistenza del Segretario: Dr. GIOVANNI DE MARIA.

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento:

OGGETTO: C.10 - PARERE DI COMPETENZA SU: “STATUTO DELLA CITTA' DI TORINO - MODIFICA DELL'ART. 2 "FINALITA' DEL COMUNE" CON AGGIUNTA AL COMMA 1 DI UN COMMA SUB 1 BIS E SUB 1 TER; MODIFICA DEL TITOLO VI CON L'AGGIUNTA DELL'ART. 73 "SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE “.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.10 - MIRAFIORI SUD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.10 - PARERE DI COMPETENZA SU: STATUTO DELLA CITTA' DI TORINO - MODIFICA DELL'ART. 2 "FINALITA' DEL COMUNE" CON AGGIUNTA AL COMMA 1 DI UN COMMA SUB 1 BIS E SUB 1 TER; MODIFICA DEL TITOLO VI CON L'AGGIUNTA DELL'ART. 73 "SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE".

Il Presidente TROMBOTTO, riferisce:

In data 7 novembre 2006 con nota prot. n. 10630 /2-16-5 è pervenuta una richiesta d'espressione di parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Nuovo Regolamento del Decentramento, da parte del Presidente del Consiglio Comunale avente per oggetto: "Statuto della Città di Torino - modifica dell'art. 2 "Finalità del Comune" con aggiunta al comma 1 di un comma sub 1 bis – *opera per responsabilizzare tutti i cittadini al rispetto delle leggi - e sub 1 ter – garantire la sicurezza dei cittadini attraverso l'applicazione di tutti gli strumenti legislativi utili* ; modifica del titolo VI con l'aggiunta dell'art. 73 "*servizio di Polizia Municipale*".

Visti:

Il Titolo V – Art. 114 della Costituzione;

Il D. Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali – Artt.6 e 42;

L'Art. 78 dello Statuto della Città di Torino;

L'Art. 2 dello Statuto della Città di Torino intitolato "Finalità del Comune";

Il Titolo VI "Servizi Pubblici" che prevede gli art. 71 e 72.

Premesso che durante la discussione avvenuta nella Commissione si è evidenziata la necessità per la Città di Torino di attivare un percorso di risoluzione del "problema sicurezza" e che in questa legislatura numerose forze politiche, della maggioranza e dell'opposizione, hanno sottoposto all'Amministrazione Comunale, attraverso mozioni o ordini del giorno, numerose proposte al riguardo; tutta l'Amministrazione Comunale è concorde a fornire agli Amministratori le ragioni giuridiche, da affiancare alla legge in vigore, sufficienti per poter deliberare ed investire nella risoluzione del problema; si è inoltre sicuri che sia necessario dare alla cittadinanza segnali inequivocabili rispetto all'Attenzione che l'Amministrazione concede al problema della sicurezza e della difesa legittima; che, a seguito della Legge 65/1986, gli addetti al Corpo di Polizia Municipale sono tenuti ad eseguire le direttive impartite dai superiori gerarchici e dalle autorità competenti e che quindi esiste la necessità di fornire loro chiari ed inequivocabili indirizzi politici e amministrativi.

Preso atto che la cittadinanza, in alcune zone della Città, ha raggiunto livelli di elevata esasperazione ed ha manifestato, attraverso cortei e iniziative, la volontà di non rassegnarsi a subire passivamente il fenomeno della criminalità diffusa.

Il Sindaco della Città ritiene, con dichiarazione rilasciata nel Consiglio Comunale del 2 ottobre u.s., non debbano esistere zone franche.

La materia dell'ordine pubblico è competenza esclusiva della legge nazionale, ma che la Legge 65/1986 all'art. 1 dice che i Comuni svolgono le funzioni di polizia locale attraverso il Corpo di Polizia Municipale; all'art. 2 che il Sindaco, o un Assessore da lui delegato, impartisce le direttive e adotta i provvedimenti previsti dalle leggi e dai regolamenti; la medesima legge cita inoltre all'art. 3, la possibilità per gli addetti al servizio di Polizia Municipale di collaborare, nell'ambito delle proprie attribuzioni, con le Forze di Polizia dello Stato, previa disposizione del Sindaco, quando ne venga fatta, per specifiche operazioni, motivata richiesta dalle competenti autorità; l'art. 5 comma 4 dice che nell'esercizio delle funzioni di agente e di ufficiale di Polizia Giudiziaria e di agente di Pubblica Sicurezza, il Personale della Polizia Municipale, messo a disposizione del Sindaco, dipende operativamente dalla competente autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza nel rispetto di eventuali intese tra le dette autorità e il Sindaco.

Il parere è stato discusso nella riunione di Capigruppo del 15 novembre 2006 ed esaminato nella seduta di Giunta del 24 novembre 2006.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento sul Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale, fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circostrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità.

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

- Di esprimere, un parere articolato in più parti:
 - 1) Parere favorevole al comma sub 1 bis condizionato all'inserimento delle parole "ed i regolamenti" dopo "le leggi". Tale modifica permette di far risaltare la valenza normativa dell'Ente Locale.
 - 2) Parere sfavorevole al comma sub 1 ter, in quanto la garanzia del termine sicurezza nella sua accezione di ordine pubblico è riservata alla competenza dello Stato, pur in considerazione delle modifiche avvenute al Titolo V della Costituzione.
 - 3) Parere favorevole all'art.73 in quanto sopperisce ad una carenza statutaria in materia.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Il parere viene votato per punti.

Al momento della votazione del 1° punto sono assenti i Consiglieri: Conti, Mancuso e Minutello.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per appello nominale accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	n. 22
Votanti	n. 20
Favorevoli	n. 18
Contrari	n. 2
Astenuti	n. 2 Acquaviva e Rastelli.

Al momento della votazione del 2° punto entrano in aula i Consiglieri Conti e Mancuso ed escono i Consiglieri: Albano e Spinelli.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per appello nominale accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	n. 22
Votanti	n. 20
Favorevoli	n. 13
Contrari	n. 7
Astenuti	n. 2 Acquaviva e Rastelli.

Al momento della votazione del 3° punto esce dall'aula il Consigliere Mancuso.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per appello nominale accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	n. 21
Votanti	n. 19
Favorevoli	n. 16
Contrari	n. 3
Astenuti	n. 2 Acquaviva e Rastelli.

Il Consiglio di Circostrizione

DELIBERA

- Di esprimere, un parere articolato in più parti:
 - 1) Parere favorevole al comma sub 1 bis condizionato all'inserimento delle parole "ed i regolamenti" dopo "le leggi". Tale modifica permette di far risaltare la valenza normativa dell'Ente Locale.
 - 2) Parere sfavorevole al comma sub 1 ter, in quanto la garanzia del termine sicurezza nella sua accezione di ordine pubblico è riservata alla competenza dello Stato, pur in considerazione delle modifiche avvenute al Titolo V della Costituzione.
 - 3) Parere favorevole all'art.73 in quanto sopperisce ad una carenza statutaria in materia.

Il presente provvedimento non comporta spesa.
